

## INCONTRO 5 – SPERANZA –

### INTRODUZIONE

“La vera tristezza non è quando, a sera, non sei atteso da nessuno al tuo rientro in casa, ma quando tu non attendi più nulla dalla vita. E la solitudine più nera la soffri non quando trovi il focolare spento, ma quando non lo vuoi accendere più: neppure per un eventuale ospite di passaggio. Quando pensi, insomma, che per te la musica è finita. E ormai i giochi siano fatti. E nessun'anima viva verrà a bussare alla tua porta. E non ci saranno più né soprassalti di gioia per una buona notizia, né trasalimenti di stupore per una improvvisata. E neppure fremiti di dolore per una tragedia umana: tanto non ti resta più nessuno per il quale tu debba temere... Attendere: infinito del verbo amare. Anzi, nel vocabolario di Maria, amare all'infinito. Santa Maria, Vergine dell'attesa, donaci del tuo olio perché le nostre lampade si spengono. Vedi: le riserve si sono consumate. Non ci mandare ad altri venditori. Riaccendi nelle nostre anime gli antichi fervori che ci bruciavano dentro quando bastava un nonnulla per farci trasalire di gioia...Se oggi non sappiamo attendere più, è perché siamo a corto di speranza...Di fronte ai cambi che scuotono la storia, donaci di sentire sulla pelle i brividi dei cominciami. Facci capire che non basta accogliere: bisogna attendere. Accogliere talvolta è segno di rassegnazione. Attendere è sempre segno di speranza.” (Maria Donna dei nostri giorni - capitolo 3 – Don Tonino Bello).

La scelta della nostra parola del tema di studio che condividiamo con voi, nasce proprio dalla lettura delle pagine di questo libro, al quale siamo particolarmente legati, in quanto compagno di alcuni nostri momenti di tribolazione. Convinti che “la Speranza non delude”, riteniamo che questi spunti di riflessione possano essere uno strumento utile e proficui per la nostra vita personale e di coppia

### Spunto 1

**“LA SPERANZA SOTTO ASSEDIO” - PAPA FRANCESCO A COLLOQUIO CON LORENA BIANCHETTI – “A SUA IMMAGINE” RAIUNO - 15 aprile 2022**

**Lorena Bianchetti:** Sono tante, Santità, le persone che vivono in questo tipo di difficoltà. Quali parole di speranza vuole dare loro?

**Santo Padre:** La parola chiave che lei ha detto adesso è speranza. Speranza non è fare carezze e dire: “*Ah, tutto passerà, stai tranquillo*”. Speranza è una tensione verso il futuro, verso il Cielo pure. Per questo la figura della speranza è l'ancora: l'ancora buttata lì e io alla corda lì, per arrivare lì, a risolvere le situazioni, ma sempre con quella corda. La speranza non delude mai, ma ti fa aspettare. La speranza è la *domestica* della vita cattolica, della vita cristiana. È proprio la più umile delle virtù. È nascosta, ma se tu non l'hai a [portata di] mano, non troverai la strada giusta. È la speranza quella che ti fa trovare la strada giusta. Avere speranza non è avere l'illusione: “*Vado... [da] uno che mi legga le mani... questo ti andrà bene*”. No, questa non è speranza. Speranza è la certezza che io ho in mano la corda di quell'ancora buttata lì. A noi piace parlare della fede, tanto, della carità: guardala! La speranza è un po' la virtù nascosta, la piccolina, la piccolina della casa. Ma è la più forte per noi.

**Lorena Bianchetti:** Quindi questo è anche il messaggio per i giovani, perché penso a loro che si vedono un po' strappare il futuro dalle mani: lei prima lo diceva molto chiaramente. È questo il

motivo per il quale anche progettano poco, non sempre credono nelle relazioni durature, non costruiscono famiglie. Insomma diciamo che anche a livello istituzionale e culturale non sono così tanto aiutati. Allora quali parole vuole dire loro?

**Santo Padre:** Che non confondano [la] speranza con l'ottimismo. L'ottimismo possiamo comprarlo nel chiosco. Sa, si vende l'ottimismo! Ma altra cosa è la speranza. La speranza è essere sicuro che noi andiamo verso la vita. C'è un poeta argentino che - bravo, un grande poeta - [c'è] una frase, una poesia, che mi ha colpito sempre, una definizione della vita: "*La vita è una morte che arriva*". No, la vita non è una morte che arriva: la vita è, forse, dalla morte arrivare alla vita! La speranza in questo è forte: è quella corda dell'ancora. Non delude mai! Ma è umile, è la *domestica* davvero della vita cristiana. Ma tante volte sono le *domestiche* a portare avanti la vita di una famiglia.

### **Spunto 2**

#### **SEGNI DI SPERANZA – “SPES NON CONFUNDIT” - BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO ORDINARIO DELL'ANNO 2025**

7. Oltre ad attingere la speranza nella grazia di Dio, siamo chiamati a riscoprirla anche nei *segni dei tempi* che il Signore ci offre. Come afferma il Concilio Vaticano II, «è dovere permanente della Chiesa di scrutare i segni dei tempi e di interpretarli alla luce del Vangelo, così che, in modo adatto a ciascuna generazione, possa rispondere ai perenni interrogativi degli uomini sul senso della vita presente e futura e sulle loro relazioni reciproche». [4] È necessario, quindi, porre attenzione al tanto bene che è presente nel mondo per non cadere nella tentazione di ritenerci sopraffatti dal male e dalla violenza. Ma i segni dei tempi, che racchiudono l'anelito del cuore umano, bisognoso della presenza salvifica di Dio, chiedono di essere trasformati in segni di speranza.

[4] *Concilio Ecumenico Vaticano II, Costituzione Pastorale Gaudium et spes sulla Chiesa nel mondo contemporaneo, 7 dicembre 1965, n. 4.*

### **Spunto 3**

#### **DALLA LETTERA AI ROMANI 5, 1-5**

1 Giustificati dunque per fede, abbiamo pace con Dio per mezzo di Gesù Cristo, nostro Signore, 2 mediante il quale abbiamo anche avuto, per la fede, l'accesso a questa grazia nella quale stiamo fermi; e ci gloriamo nella speranza della gloria di Dio; 3 non solo, ma ci gloriamo anche nelle afflizioni, sapendo che l'afflizione produce pazienza, 4 la pazienza, esperienza, e l'esperienza, speranza. 5 Or la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato sparso nei nostri cuori mediante lo Spirito Santo che ci è stato dato.

#### Spunto 4

Ho sognato una strada – Ivano Fossati

[https://www.youtube.com/watch?v=jK\\_s2RRE-iE](https://www.youtube.com/watch?v=jK_s2RRE-iE)

Ho sognato una strada  
Che si ferma su un ponte  
E che di là da un muro alto  
Corre l'orizzonte  
Mi ci vorrebbe una scala  
Mi ci vorrebbe una luce  
Mi ci vorrebbe il coraggio  
Di dare una voce  
**Voglio salvarmi, voglio  
salvarmi  
Anch'io**

Che ho sognato il perdono  
E un soldato di vent'anni  
Che sparava a un uomo  
Che aspettava in piedi  
Noi si chiedeva la pace  
E si riceveva la guerra  
Lacrime per il petrolio  
Sopra tutta la terra  
**Voglio salvarmi**

**Da tutto questo  
Salvarmi anch'io  
Basterebbe una parola  
Basterebbe una parola  
In bocca  
All'angelo di Dio**

Se i grandi ottusi  
Della Terra  
Ci trascinano a fondo  
Sarà che giorno dopo giorno  
Avrò sognato troppo a lungo  
Ah, se passasse questo buio  
Come si ammaina la  
bandiera  
Come si ammaina l'orgoglio  
Alla stessa maniera  
**Potrei salvarmi, potrei  
salvarmi  
Anch'io  
Basterebbe una parola**

**Basterebbe una parola  
In bocca  
All'angelo  
Di Dio  
Voglio salvarmi, voglio  
salvarmi  
Voglio salvarmi, voglio  
salvarmi**

Ho comprato una strada  
In mezzo alla foresta  
Prego per questi alberi  
E prego per la mia testa  
Mi sono fatto una strada  
E ho costruito un ponte  
E vi dico che aspetto  
l'angelo  
Dall'orizzonte.  
Io sì

#### Spunto 5

**COS'È LA SPERANZA?**

Speranza è il buongiorno che mi dice la persona che incontro dal fornaio...  
per strada

Speranza è il saluto di chi incontro nell'ascensore

Speranza è il sorriso scambiato con la cassiera del super-mercato

Speranza è il: come stai? Che mi chiede la vicina di casa

Speranza è la nascita di un figlio, di un nipotino aspettato e desiderato  
da tanto tempo.

Speranza è il sapere che la mia amica è guarita...nessuno ci sperava

Speranza sono gli amici che hanno adottato due bimbi dopo la morte  
improvvisa del loro unico figlio.

Speranza è chiamare un'amica malata e sola e chiederle: stai  
meglio? Appena posso, vengo.

Speranza è il vicino di casa che suona alla porta e chiede: hai bisogno  
di qual cosa?

Speranza sono i nonni le nonne che raccontano ai nipotini le loro storie,  
le favole...

Speranza è la cartolina che arriva da un amico che credevo mi avesse

dimenticato/a

Speranza è dare una mano e non lasciare solo chi è disperato perché si è sfasciata la famiglia o ha perso il lavoro e la stima di sé stesso e degli altri, ma soprattutto sono spariti tutti gli amici.

Speranza è pregare insieme con chi sta concludendo la vita, stringendogli le mani, con la corona in mano...

Speranza è cercare l'impossibile per fare il possibile...

Speranza ...quando non c'è più niente da fare, perché la vita scappa, le forze mancano, il fiato non viene, le medicine non servono più...è stare vicino, non abbandonare, accarezzare, abbracciare, dare un bacio, dire ti voglio bene, non avere paura.... sono qui con te...come Maria vicino a suo figlio crocefisso. Gli fu vicino fino alla fine, perché l'amava.

Penso che se avesse potuto, sarebbe andata lei su quella croce al posto di suo figlio.

### **Per riflettere**

- Cosa significa per me/per noi la parola Speranza? Quale senso o significato le diamo?
- Ti ritrovi/vi ritrovate nella differenza sottolineata da Papa Francesco tra Ottimismo e Speranza?
- Nei momenti di tribolazione, personali o di coppia, ci sono state delle "ancore" alle quali ti sei/vi siete aggrappati?
- Quali sono i "segni di speranza" che siamo chiamati a riconoscere nella nostra vita di coppia?
- 

### **Magnificat**

L'anima mia magnifica il Signore  
e il mio spirito esulta in Dio,  
mio salvatore,  
perché ha guardato l'umiltà  
della sua serva.  
D'ora in poi tutte le generazioni  
mi chiameranno beata.  
Grandi cose ha fatto in me  
l'Onnipotente e santo è il suo nome:  
di generazione in generazione  
la sua misericordia  
ad Abramo e alla sua discendenza,  
per sempre.  
Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli.

si stende su quelli che lo temono.  
Ha spiegato la potenza del suo braccio,  
ha disperso i superbi nei pensieri  
del loro cuore;  
ha rovesciato i potenti dai troni,  
ha innalzato gli umili;  
ha ricolmato di beni gli affamati,  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.  
Ha soccorso Israele, suo servo,  
ricordandosi della sua  
misericordia, come aveva promesso ai nostri  
padri,  
Amen